

Comune di Asti

Decreto di Esproprio n. 499/2014 del 16/10/2014 per l'opera P.E.C.L.I. denominato "Santo Spirito".

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;
- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 601 del 16/12/2008 veniva approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione relative al P.E.C.L.I. denominato "Santo Spirito" per la realizzazione di edifici residenziali in Asti, Via Robino;
- Visto che nella stessa Deliberazione, veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'ex art. 1 Legge 1/78, così come parzialmente sostituito dall'art.22 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001, e dato mandato all'Ufficio Espropri di adottare gli atti della procedura espropriativa dettando i tempi di inizio e fine del procedimento;
- Visto che in data 31/10/2007 veniva notificato agli aventi diritto l'avviso dell'avvio di procedimento di procedura espropriativa ed avviso del deposito atti di cui all'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001;
- Visto l'art. 17 Comma 2, D.P.R. n. 327/2001, comunicazione di avvenuta approvazione di progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, notificato in data 07/01/2009;
- Valutata da parte del Responsabile del Procedimento dell'Opera Pubblica (R.U.P.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 la necessità di occupare anticipatamente i beni immobili necessari all'opera pubblica;
- Visto il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 451/2009 del 02/04/2009 (art. 22 bis), con il quale si notificava a tutti i proprietari interessati dall'opera, che il Comune di Asti avrebbe occupato anticipatamente le aree e si determinavano in via d'urgenza le indennità di esproprio;
- Visto il Verbale di Immissione nel Possesso ed il Verbale di Stato di Consistenza redatti il giorno 09/04/2009 in ottemperanza al Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 451 del 02/04/2009;
- Visto che nella prima stesura del particellare di esproprio, le aree di proprietà della ditta Costruzioni Gagliano S.r.l. (ex C.D.M.), in parte ricadenti in zona residenziale di consolidamento B5.3 ed in parte ricadenti in zona residenziale di nuovo impianto CPI.3, erano previste integralmente in esproprio per una superficie complessiva di mq. 1.003,35;
- Viste le osservazioni della ditta Costruzioni Gagliano S.r.l. (ex C.D.M.) e le risultanze dell'incontro collegiale in data 22/04/2009 con il tecnico delegato dalla stessa, ing. Boero Elio, alla presenza dei tecnici e dirigenti comunali interessati, nel quale il tecnico incaricato manifestava altresì la volontà della ditta delegante di procedere alla presentazione di un progetto di trasformazione urbanistica per la costruzione di edifici residenziali su parte delle aree interessate;
- Visti i pareri del Settore Urbanistica espressi in merito alle aree da cedere a titolo gratuito da parte della stessa ditta Costruzioni Gagliano S.r.l. (ex C.D.M.) e alle aree rimanenti da acquisire a titolo oneroso da parte del Comune di Asti nell'ambito della procedura espropriativa;
- Vista inoltre l'istanza della stessa ditta Costruzioni Gagliano S.r.l. (ex C.D.M.) per l'acquisizione a titolo oneroso da parte del Comune di Asti di un reliquato derivante dal frazionamento per la realizzanda nuova strada di P.R.G.C.;
- Visto il piano particellare di esproprio aggiornato ed il tipo di frazionamento redatto dal tecnico Geom. Sorba Mario, Prot. N. 163263/2009 del 13/11/2009 relativo alla particella catastale interessata, iscritta a N.C.T. al foglio 53 mappale n. 195 di mq. 3.240, ora frazionato nelle particelle n. 913 di mq. 2.800 e n. 914 di mq. 440,00, quest'ultima risultante come area globale da espropriarsi e comprensiva della superficie di reliquato richiesto in acquisizione;
- Vista quindi la necessità di redigere un nuovo Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 466/2010 del 15/01/2010 (art. 22 bis) con il quale si comunicava alla proprietà le indennità definitive di

esproprio;

- Vista l'accettazione pervenuta da parte della ditta interessata dalla procedura espropriativa di cui sopra il 16/01/2010, dunque nel tempo utile di legge (30 giorni);
- Vista la Decisione Dirigenziale n. 804 del 19/10/2010 la quale autorizzava il pagamento dell'indennità di esproprio ed occupazione accettata dalla ditta COSTRUZIONI GAGLIANO S.r.l.;
- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

IL DIRIGENTE

Riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti
Decreta

ARTICOLO 1

In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione per opera di pubblica utilità relativa all'opera "P.E.C.L.I. DENOMINATO SANTO SPIRITO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN ASTI, VIA ROBINO" sulle seguenti proprietà e superfici:

1) Proprietà:

COSTRUZIONI GAGLIANO S.R.L., c.f. (omissis)

Con sede in (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B5.3 e CP1.3

Foglio 53 mappale 914

Superficie totale mq. 440,00

Superficie in esproprio mq. 440,00

Indennità di esproprio accettata € 34.606,00

ARTICOLO 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

L'opposizione dei terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti 16 ottobre 2014

Il Dirigente
Giampaolo Fanutza